

D.P. N° 19/2022

TRIBUNALE DI MACERATA

Il Presidente del Tribunale

Vista la relazione del funzionario amministrativo addetto all'Ufficio del Giudice di Pace;

considerato che la trattazione scritta nell'ufficio del Giudice di Pace crea un lavoro supplementare alle cancellerie che sono costrette a stampare tutta la documentazione che perviene nella PEC dell'ufficio, non potendo contare sulle funzionalità del Processo civile Telematico; considerato che la normativa vigente non consente i depositi telematici presso gli uffici del Giudice di pace atteso che l'art.16 bis comma 6 D. Lgs n.179/2021 subordina il deposito telematico degli atti all'adozione della normativa tecnica necessaria, ancora non emanata;

considerato che in data 31 marzo 2022 è terminata la fase emergenziale dell'epidemia in corso;

visto il D.P. N.26/2021

sentito il Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

DISPONE

Che i giudici di Pace svolgano udienze civili in presenza tenendo conto delle indicazioni già fornite nel D.P. 26/2021:

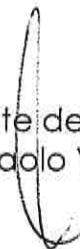
udienze fissate *ad horas*, provvedendosi alla fissazione dei procedimenti per fasce orarie, con previsione di n.4 cause di trattazione per ogni mezzora o una ogni mezzora in caso di esame testimoniale;

In ogni udienza potranno essere trattati un numero massimo di 15 fascicoli complessivi;

Si comunichi all'Ufficio del Giudice di Pace di Macerata e Camerino e al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati.

Macerata, 14 APR. 2022

Il Presidente del Tribunale
dott. Paolo Vadalà



TRIBUNALE DI MACERATA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione semestrale del funzionario amministrativo dell'ufficio del Giudice di pace di Macerata;

sentiti il Giudice di Pace e il funzionario amministrativo, all'esito della riunione del 18 marzo 2021 alla presenza anche del magistrato collaboratore dott. Luigi Reale e del dirigente Amministrativo dott. Vincenzo Bonanni Paragallo;

visto il D.P. n.16/2018 con il quale è stata disciplinata l'attività dell'ufficio del Giudice di Pace;

visto il D.P. n. 72/2020, da intendersi sostituito dal presente decreto;

considerato

il continuo incremento del numero dei casi di contagio da coronavirus covi-19 caratterizzato anche dal ritorno in zona rossa della provincia di Macerata;

che l'udienza può essere occasione di assembramenti e quindi di veicolazione del detto coronavirus;

ritenuto

doversi dare disposizioni sulla disciplina di udienza, finalizzati ad evitare assembramenti;

preso atto

delle difficoltà della cancelleria civile, dovute sia alla mancanza momentanea di personale che ai nuovi adempimenti imposti dalle misure anticovid (es. notifiche di rinvii, scarichi atti della PEC, ecc.) che non possono essere eseguiti utilizzando le funzionalità del Processo Civile Telematico;

provvede come segue:

dispone che le **udienze civili** di tutti i Giudici di Pace siano tenute, ove possibile, con trattazione scritta, avendo cura gli avvocati di comunicare direttamente alle controparti gli atti depositati; ove ciò non sia possibile, le udienze saranno fissate *ad horas*, provvedendosi pertanto alla fissazione dei procedimenti per fasce orarie, con previsione massima di n. 4 (quattro) cause di trattazione per ogni mezz'ora in modo tale che non ci siano più di sei parti in contemporanea attesa fuori dalla stanza di udienza e con previsione massima di una causa per ogni mezz'ora in caso di esame di testimoni; in ogni udienza potranno essere trattati un numero massimo di 15 fascicoli complessivi tra quelli a trattazione scritta o in presenza; i rinvii dovranno essere disposti, di norma, non prima di 30 giorni per permettere alla cancelleria di provvedere agli adempimenti previsti;

dispone, altresì, che ogni singolo giudice provveda senza indugio fin dalla giornata di oggi a disciplinare il proprio ruolo di udienza ed a darne comunicazione alle parti nel senso indicato per tutte le udienze a venire fino a diversa disposizione; le parti, nei casi di trattazione scritta, non dovranno essere ammesse all'udienza; negli altri casi dovranno rispettare rigorosamente l'orario fissato;

dispone che le **udienze penali** siano tenute con fissazione *ad horas*, provvedendosi pertanto alla fissazione in fasce orarie, con previsione massima di n. 4 (quattro) giudizi di trattazione per ogni mezz'ora, in modo tale che non ci siano più di otto persone (oltre il giudice ed il P.M.) in contemporanea presenza in aula di udienza e con previsione massima di un giudizio per ogni mezz'ora in caso di esame testimoni; in ogni udienza potrà essere trattato un numero massimo di **15 fascicoli**;

dispone, altresì, che ogni singolo giudice provveda senza indugio fin dalla giornata di oggi a disciplinare il proprio ruolo di udienza nel senso indicato per tutte le udienze a venire e fino a diversa disposizione.

Resta ferma e viene richiamata l'attenzione sulla cura da dedicare alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni in materia di contenimento del pericolo di contagio da coronavirus.

Il funzionario dovrà organizzare i servizi in modo tale da garantire l'effettivo svolgimento delle udienze civili e penali, segnalando a questa Presidenza eventuali disservizi con relazioni a cadenza bimestrale.

Entro la metà di aprile sarà attivo il sistema di prenotazione degli appuntamenti in modalità telematica.

Si comunichi a tutti i Sigg. Giudici di Pace, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati e al Funzionario Giudiziario c/o il giudice di Pace.

Macerata, li 23/03/2021

Il Presidente Vicario
Dott. Roberto Evangelisti

